

**NEL WEEK END** Concerti e dibattiti tra medici di fama internazionale

# Il Festival Gastroenterologia: per uno stile di vita sano

MODENA

**D**opo la Filosofia, arriva la Gastroenterologia. A Sassuolo, Carpi e Modena da oggi a domenica è in programma, per la prima volta, un festival interamente dedicato alla Gastroenterologia, branca medica che si occupa dello studio e della cura delle patologie dell'apparato digerente. Sarà possibile assaggiare menù proposti da chef stellati, ascoltare concerti, partecipare a dibattiti e tavole rotonde ma anche 'toccare' e 'vedere' in piazza grandi modelli anatomici gonfiabili dei principali organi dell'apparato digerente, come fegato e pancreas, per capire più da vicino come funzionano e a cosa servono.

Sono questi gli ingredienti principali delle tre giornate



del Festival della Gastroenterologia, un evento innovativo e originale che affronterà temi di grande attualità, trattati in modo semplice, chiaro e coinvolgente da specialisti provenienti da tutta Italia. «Per la prima edizione, che coincide con l'anno dell'EXPO italiano, il filo conduttore del programma non poteva che essere de-

dicato al tema del cibo, ai sani stili di vita e alla corretta alimentazione. Abbiamo voluto organizzare gli eventi sulla scia del più noto Festival Filosofia e per questo chiuderemo l'evento di Modena con il filosofo Diego Fusaro che interverrà sul tema alimentazione e vita» - spiega Rita Conigliaro, direttore della Rete inte-

grata provinciale di endoscopia digestiva dell'Ausl.

## Numeri

Ogni anno, nella nostra provincia, vengono eseguiti presso le strutture sanitarie circa 30mila esami endoscopici (tra gastroscopie, colonscopie ed altri esami) e oltre 10mila visite ambulatoriali, tra centri territoriali e ospedali. Nella maggior parte dei casi, fortunatamente, sono coinvolti pazienti affetti da patologie benigne dell'apparato digerente che, sebbene fastidiose, possono essere curate o controllate grazie alla modificazione del proprio stile di vita e/o con farmaci e integratori. Tuttavia, a Modena, ogni anno si registrano circa 5.700 nuovi casi di tumore maligno legato all'apparato digerente, con una mortalità di circa il 35% dei pazienti. È proprio da questi numeri che nasce la volontà dell'Azienda Usi di Modena di informare e formare la popolazione, cercando di promuovere abitudini e stili di vita sani.

